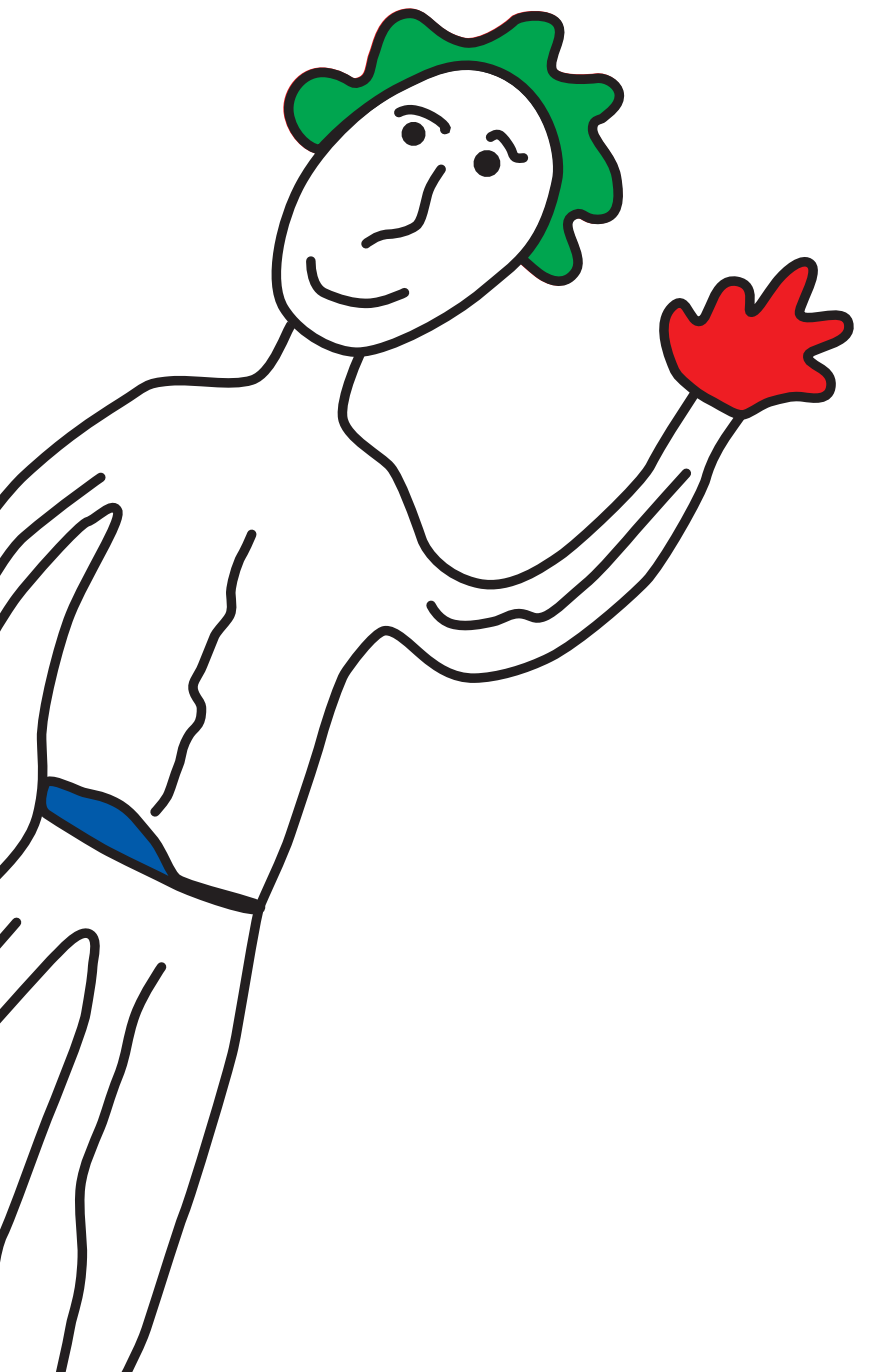


REPORT DI **SOSTENIBILITÀ**

2025

GRUPPO TRONCONI



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



Gentili lettori,

Con la prima edizione di questo Report di Sostenibilità ci rivolgiamo a voi come Gruppo, costituito da Beppetex Srl, Gaspare Tronconi Industriale Srl e GT Immobiliare Srl, esprimendo la nostra gratitudine per la fiducia e il supporto che ci accordate ogni giorno. Questo documento nasce con l'obiettivo di offrire un quadro trasparente e completo del nostro impegno in ambito di sostenibilità, illustrando i traguardi, le sfide e gli obiettivi che ci proponiamo per il futuro.

Per un Gruppo con una lunga storia alle spalle, come nel nostro caso, con insediamento produttivo situato nel bel mezzo del Parco del Medio Olona, l'impegno verso la sostenibilità rappresenta l'attuazione di quei valori che guidano le nostre scelte dalla fine degli anni Settanta, ovvero dal momento in cui ci si rese conto che non ci può essere sviluppo senza preoccuparsi per l'ambiente circostante e per le conseguenze a carico delle generazioni future.

Crediamo fermamente che la competitività di oggi, come di domani, passi attraverso un uso consapevole e responsabile delle risorse a nostra disposizione, innovando continuamente i nostri processi, con spirito di collaborazione lungo tutta la filiera che parte dalle materie prime e arriva al consumatore finale.

Con questo Report desideriamo consolidare un impegno già avviato dalle generazioni passate e al tempo stesso rinnovare la nostra promessa: continuare a migliorare e contribuire a un futuro più green. Vi invitiamo a consultare le pagine che seguono come un dialogo aperto tra Voi e tutta la nostra Organizzazione.

Grazie per essere parte della nostra storia e del nostro percorso verso un domani più sostenibile.

Buona lettura,

Fagnano Olona, Luglio 2026

Indice

1.	Storia e Identità	Pag.	1
2.	Struttura Societaria	Pag.	2
3.	Modello di Business	Pag.	5
4.	ESG: Environment	Pag.	8
5.	ESG: Social	Pag.	18
6.	ESG: Governance	Pag.	22
7.	Certificazioni	Pag.	25
8.	Piano e Obiettivi	Pag.	27
9.	Nota Metodologica	Pag.	32
10.	Raccordo GRI	Pag.	33

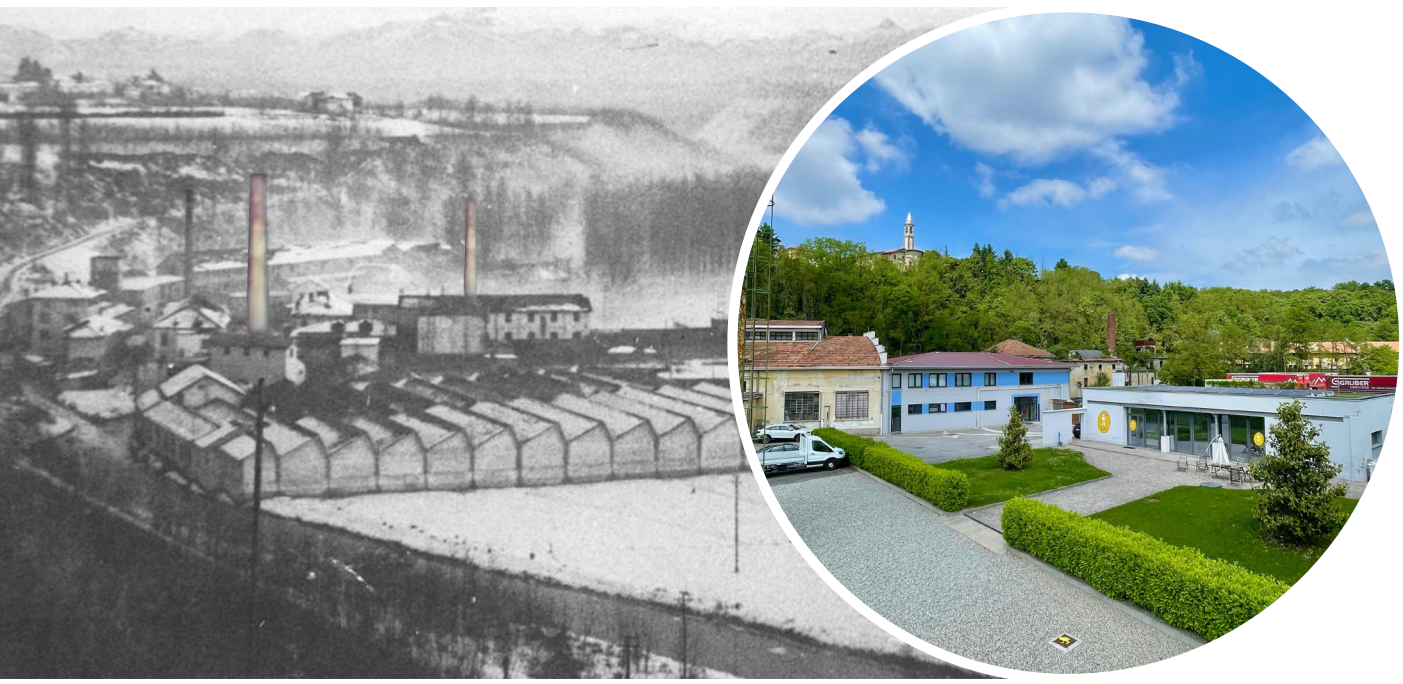
Storia e Identità





1. Storia e Identità

Il Gruppo Tronconi affonda le proprie radici in una storica realtà imprenditoriale italiana a conduzione familiare. Una tradizione che risale al 1597, profondamente legata al territorio di Fagnano Olona, sulle sponde dell'omonimo fiume. Per questo l'attività del Gruppo si sviluppa nel dialogo continuo tra il non più e il non ancora, tra tradizione e innovazione, rimanendo fedele a un'eredità dinamica fondata sulla competenza e sulla responsabilità.
Il contesto ambientale ha avuto un ruolo determinante nello sviluppo delle attività industriali. Il **Fiume Olona** con la sua acqua, elemento essenziale per i processi di nobilitazione tessile, ha rappresentato per secoli una risorsa preziosa e al tempo stesso un fattore di vulnerabilità, esponendo il sito produttivo e il territorio circostante a eventi alluvionali significativi. Oggi il Gruppo opera all'interno di un **parco di interesse sovracomunale,** un'area protetta caratterizzata da stringenti vincoli e controlli, che richiedono un approccio estremamente rigoroso verso la gestione ambientale.
Molti dei rischi storici sono stati mitigati grazie alle **casse di laminazione** realizzate a monte, nella località **Mulini di Gurone,** frazione di Malnate, e inaugurate nel 2009. Un progetto idraulico strategico per la messa in sicurezza di tutto il territorio, da Malnate fino a Castellanza, promosso anche attraverso l'impegno di Attilio Tronconi, alla guida del Gruppo fino al 2015, un anno prima della sua dipartita. Questo intervento rappresenta uno dei numerosi esempi di come la famiglia Tronconi abbia sempre investito nella tutela del territorio in cui opera.
L'equilibrio tra industria e ambiente costituisce da sempre un pilastro fondamentale dell'identità del Gruppo. Tale equilibrio guida oggi le scelte strategiche di sviluppo e continuerà a farlo nel futuro, in un percorso evolutivo orientato alla sostenibilità e all'innovazione responsabile.



Nel corso dei secoli, il cammino imprenditoriale del Gruppo è stato caratterizzato da tappe significative che testimoniano un progressivo orientamento verso la tutela dell'ambiente e la modernizzazione sostenibile dei processi produttivi.



Una storia lunga, radicata e in continua evoluzione che conferma la volontà di crescere mantenendo intatto il legame con il territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle generazioni future.

Il dipinto rappresentato qua a fianco, riportato anche in copertina di questo Report, è un'opera del pittore Pasquale Bossi (1892-1967) nativo di Fagnano Olona e stretto amico della famiglia Tronconi. Esso raffigura il paesaggio della valle Olona: la chiesa di Bergoro fa da sfondo in cima alla collina, mentre dall'altra parte del fiume compare la fabbrica con la sua ciminiera, in pieno spirito novecentista. Si ringraziano gli eredi della famiglia Bossi, con cui viene portata avanti una preziosa amicizia familiare fondata sull'arte, il tessile e l'attaccamento al territorio, valori che determinano il principio fondante dell'attività del Gruppo.

2. Stuttura Societaria

In questo report si fornisce una **rendicontazione a livello consolidato:** il Gruppo è composto da tre società, strettamente coordinate tra loro: un'entità produttiva, una commerciale e una immobiliare.



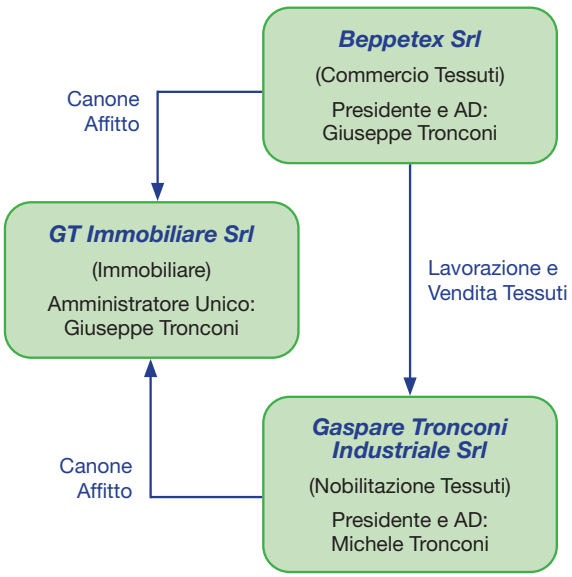
Beppetex Srl	
Codice ATECO	46.41.10
Ambito di Attività	Commercio Tessuti
Sede	Fagnano Olona (VA)
Cap. Sociale	115,000 €
CF/P.IVA	02909540128

Gaspare Tronconi Industriale Srl	
Codice ATECO	13.30.00
Ambito di Attività	Nobilitazione Tessuti
Sede	Fagnano Olona (VA)
Cap. Sociale	1.530,000 €
CF/P.IVA	03016700126

GT Immobiliare Srl	
Codice ATECO	68.20.01
Ambito di Attività	Immobiliare
Sede	Fagnano Olona (VA)
Cap. Sociale	900,000 €
CF/P.IVA	00211070123

Questo Report di sostenibilità è stato ultimato successivamente all'approvazione dei bilanci di esercizio al 31/12/2025 ed è quindi possibile riepilogare qui di seguito i principali valori economici, dando atto dei flussi Intercompany.

Nel corso del Report verrà trascurata la GT Immobiliare in quanto non sviluppa processi con impatto ambientale, limitandosi a percepire gli affitti degli immobili locati all'interno del gruppo.



Dati bilancio 31/12/2025 espressi in (.000) €	GT Immobiliare	Gaspare Tronconi Industriale	Beppetex	Gruppo
Fatturato Netto Di cui Infragruppo	205 (205)	6.770 (6.501)	14.271 (87)	21.246 (6.793)
Fatturato Consolidato	**0**	**269**	**14.184**	**14.453**
MOL	**112**	**917**	**379**	**1.402**
Ammortamenti	77	706	117	900
Reddito Operativo	**35**	**211**	**261**	**507**
Reddito pre Tasse	29	185	234	445
Reddito Netto	**25**	**131**	**146**	**302**
N. medio dipendenti	**0**	**46,0**	**11,5**	**57,5**



3. Modello Business

Il Gruppo opera in maniera semi-verticale all'interno dell'articolata filiera tessile-abbigliamento italiana. Le **attività produttive** svolte nell'ambito della Nobilitazione Tessile, impegnano la Gaspare Tronconi Industriale che si occupa della trasformazione e valorizzazione dei tessuti, in fibra naturale e in mischia, attraverso



processi di preparazione, tintura e finissaggio. L'**attività commerciale** è invece concentrata in Beppetex, società dedicata alla vendita di tessuti finiti destinati principalmente al settore dell'abbigliamento sportswear e di alta gamma.

Tornando all'attività produttiva, per decenni la Gaspare Tronconi ha operato per conto terzi, fornendo lavorazioni specializzate per numerose aziende del territorio. Come detto, oggi, la Società opera principalmente a favore di Beppetex, pur mantenendo una quota selezionata di lavorazioni per conto terzi, in parziale continuità con la tradizione aziendale. A monte della posizione in filiera stanno le tessiture: partner strategicamente selezionati per garantire collaborazione e studio dei prodotti finali.



I mercato di riferimento è costituito da quei brand che riconoscono nella **qualità** del prodotto e nella **sostenibilità dei processi** i principali elementi distintivi. I tessuti del Gruppo sono destinati a un **mercato** internazionale, con una forte presenza in Italia e Francia, e con una crescente diffusione nel resto d'Europa, senza dimenticare gli Stati Uniti e i Paesi Asiatici come Corea del Sud e Giappone.

Il rapporto con clienti e fornitori è fondato sulla **fiducia** e sulla **competenza,** quindi sulla capacità di garantire un'eccellenza distintiva. Elemento che stimola a perseguire un miglioramento continuo, investendo in **innovazione e sostenibilità.**

Dal punto di vista economico, il settore del *fashion system* in cui opera il Gruppo è altamente competitivo perché abbraccia una scala mondiale, sia per quanto riguarda i mercati di sbocco, sia per gli approvvigionamenti.
Per la levatura della clientela servita e la tipologia di prodotto cui è interessata, si opera alla soglia del *non price competition:* ciò che fa la differenza, più che il prezzo, è la particolarità del prodotto in termini di creatività, sostenibilità e servizio. Negli ultimissimi anni, tuttavia, il mercato sta attraversando una fase di rallentamento, in parte conseguenza delle difficoltà geopolitiche. Il grado d'incertezza economica permane elevato, soprattutto a causa delle guerre, riflettendosi in un aumento dei costi e in una diminuzione della domanda.
Nonostante questo scenario, il Gruppo continua a credere nel **valore della qualità e della produzione responsabile,** elementi imprescindibili che traghetteranno le Aziende anche nel lungo periodo.






Business

4. ESG: Environment

L'attività del Gruppo Tronconi è fortemente radicata nel **contesto naturalistico** in cui opera: il fiume Olona che costeggia gli stabilimenti ha insegnato ad avere consapevolezza e rispetto per l'ambiente e il territorio.

La Gaspare Tronconi Industriale, in particolare, opera nel massimo rispetto della normativa ambientale vigente ed è in possesso di un'Autorizzazione Unica Ambientale **(AUA)** rilasciata dalla Provincia di Varese nel 2014 e valida fino al 2029. **L'AUA** disciplina le emissioni in atmosfera e, soprattutto, gli scarichi



idrici a valle dell'impianto di depurazione delle acque reflue.

Di seguito vengono riportati alcuni dettagli quantitativi. Si veda la Nota Metodologica per maggiori informazioni d'ordine tecnico.

Consumi Energetici

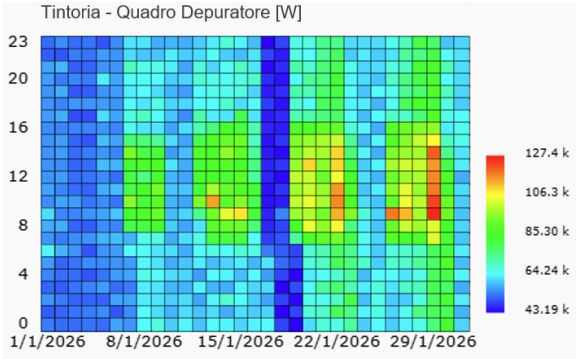
La Gaspare Tronconi Industriale, data la sua natura industriale e il carattere endotermico delle operazioni di Nobilitazione Tessile, presenta consumi significativi. Si configura a pieno titolo come **impresa gasivora e a intenso consumo elettrico,** senza tuttavia rientrare tra le imprese **energivore** in quanto non supera la soglia, in valore, prescritto dalla normativa vigente.

Il consumo elettrico registrato nel 2025 è stato pari a circa 1,4 GWh. L'energia elettrica è stata acquistata esclusivamente da fonti **100% rinnovabili,** scelta che contribuisce alla riduzione della carbon footprint: si stima infatti che grazie all'acquisto di elettricità green si siano evitati circa 385.154 kg CO_2eq. La Società nel 2025 ha inoltre utilizzato 647.774 sm^3 di gas naturale (metano). Beppetex, invece, in quanto Società commerciale, presenta un profilo energetico estremamente ridotto, con un consumo elettrico registrato nel 2025 di circa 14,5 MWh, di cui solo 9,7 MWh sono stati acquistati dalla rete poiché i restanti sono stati prodotti tramite fotovoltaico.

Consumi Elettricità	
Gaspare Tronconi	1.393,97 MWh
Beppetex	14,54 MWh
Totale Gruppo	1.408,515 MWh

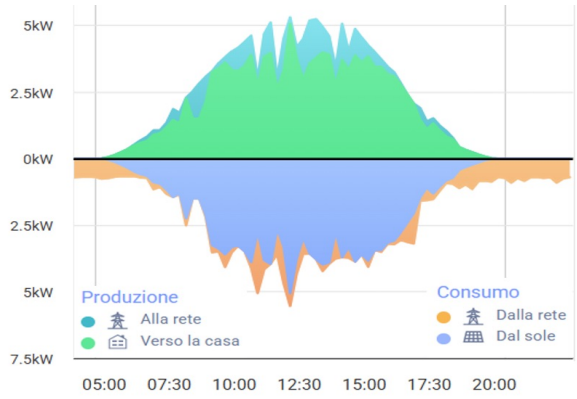
Consumi Metano	
Gaspare Tronconi	647.774 smc
Beppetex	0 smc
Totale Gruppo	647.774 smc

I consumi energetici vengono tracciati attraverso un sistema di monitoraggio sviluppato grazie alla collaborazione con società specializzate. Questo permette di vedere in tempo reale e storico gli andamenti energetici a livello di dettagliato, per avere più consapevolezza dei consumi di ogni processo produttivo. Presupposto fondamentale per internalizzare e dettagliare ancor di più il calcolo delle emissioni prodotte.



Sul tetto degli uffici commerciali è presente un impianto fotovoltaico da 8 kWp, dimensionato perfettamente per le necessità di un'impresa non produttiva. Come si evince dal grafico sottostante, in un giorno tipico, la produzione di energia è ben allineata al consumo richiesto da Beppetex e la cessione in rete del surplus è minima, garantendo un sistema efficiente.

Anche sui tetti della Gaspare Tronconi Industriale è in fase di realizzazione un impianto fotovoltaico.



Tale impianto è stato terminato a giugno 2026 e ha una potenza di 150 kWp. Se ne prevede l'ulteriore ampliamento nel corso del 2027.



L'energia così prodotta verrà utilizzata per coprire il fabbisogno dell'impianto di depurazione che opera ininterrottamente, 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno, richiedendo una quantità di energia significativa. In merito a tale impianto si dirà più avanti.

Infine, la Gaspare Tronconi Industriale è entrata a far parte della CER di Malpensa Insubria, contribuendo in modo attivo alla **transizione energetica** e allo sviluppo per il sociale.

Emissioni

La Gaspare Tronconi Industriale si avvale di esperti **consulenti ambientali** e conduce analisi periodiche sulle emissioni in atmosfera, così come previsto dall'AUA. Inoltre, il Gruppo ha recentemente imbastito un sistema interno per il monitoraggio della carbon footprint, basato sul tracciamento dei consumi energetici ed elaborazioni numeriche. Tali stime vengono corroborate dalle diagnosi energetiche effettuate periodicamente dai consulenti certificati Esperto in Gestione dell'Energia **(EGE)** e depositate presso **l'ENEA** (Agenzia Nazionale Efficienza Energetica).

Analizzando i dati si può notare che le emissioni di anidride carbonica dovute al consumo elettrico della Gaspare Tronconi sono pressoché nulle grazie all'acquisto di energia proveniente **da fonti rinnovabili** (scelta adottata a partire dal 2023).
Come già segnalato, si stima che nel 2025 abbia consentito di evitare circa 385.154 kg CO_2eq. Anche per quanto concerne Beppetex le emissioni prodotte sono marginali e sono imputabili unicamente alla frazione di energia elettrica acquistata in rete
La stragrande maggioranza delle emissioni è quindi imputabile al consumo di gas metano impiegato per la produzione dell'Industriale. Si stimano infatti circa 1.308,5 ton CO_2eq, prodotte in Scope 1 GHG. Nello specchietto se fornisce il riepilogo di Gruppo.

Emissioni CO_2	
Gaspare Tronconi	~ 1.308,5 ton CO_2eq
Beppetex	~ 3,88 ton CO_2eq
Totale Gruppo	~ 1.312,4 ton CO_2eq



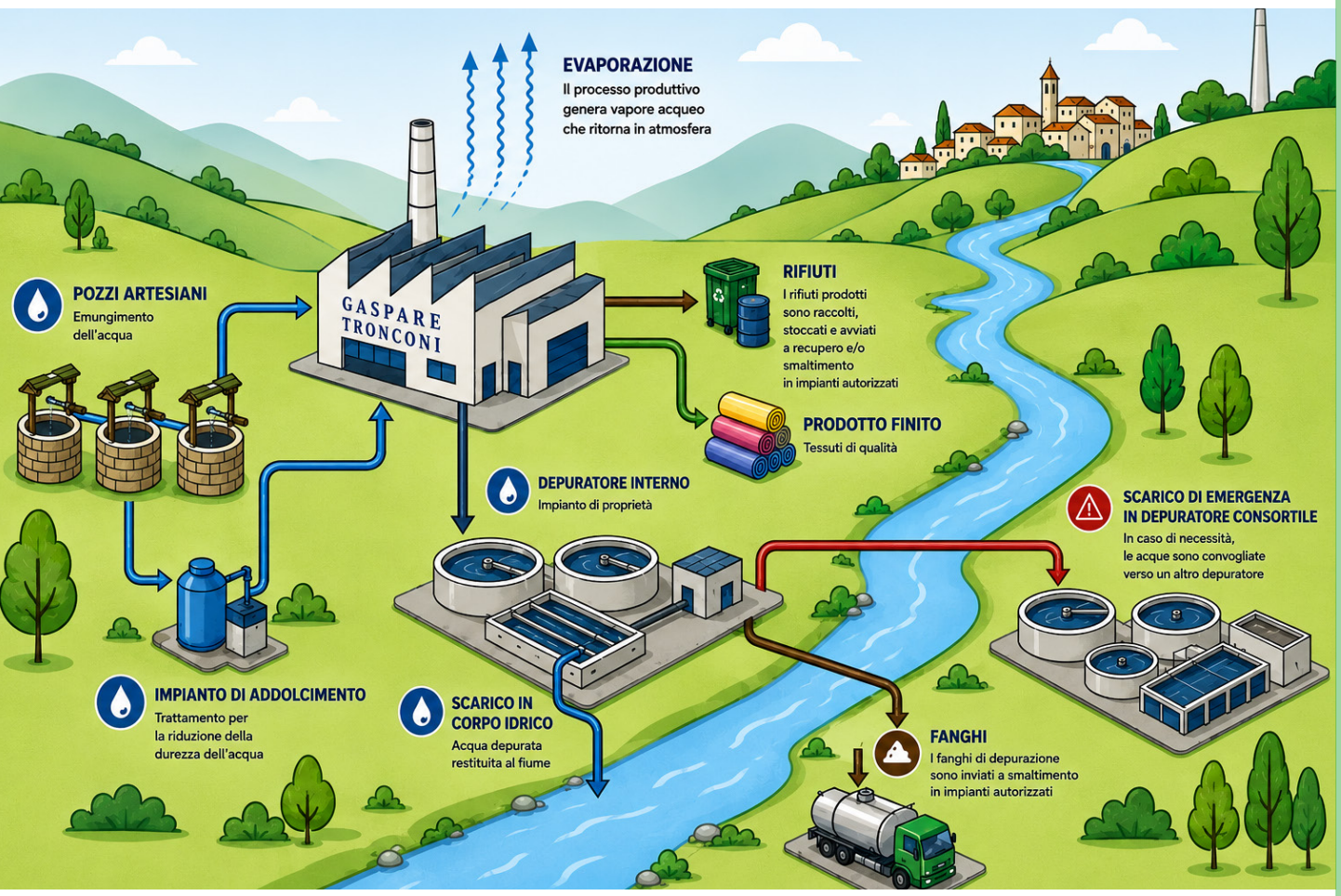
Acque

La disponibilità di acqua costituisce una risorsa strategica per chi opera nel settore Tessile e Abbigliamento; soprattutto se è impegnato nei processi di Nobilitazione. In tale contesto l'acqua è tanto un mezzo (agente di processo), quanto una materia prima, le cui caratteristiche (es. durezza) vanno tenute costantemente sotto controllo. La quasi totalità dei processi chimico fisici tipici della Nobilitazione Tessile, dalla sbianca alla tintura, avviene in ambiente umido.

Tutto il ciclo dell'acqua è quindi fondamentale e va gestito con oculatezza: dall'emungimento attraverso pozzi freatici/artesiani, al pretrattamento con filtri a resine cationiche (per controllarne la durezza in gradi francesi), quindi l'utilizzo distinguendo tra acque dure e acque dolci a seconda dei processi.
Infine, la depurazione biologica delle acque reflue e la riconsegna in corpo idrico di superficie (CIS, il fiume Olona).

Uso dell'Acqua (media mensile)	
Emungimento	20.000 m^3
Ricircolo/stoccaggio	3.000 m^3
Recapito in CIS	16.000 m^3

L'utilizzo dell'acqua riguarda principalmente la Gaspare Tronconi Industriale.



Il Gruppo dispone di tre pozzi freatici/artesiani che utilizza in logica accoppiata, alternandoli tra loro così da tenerne sempre almeno uno di riserva. Proprio nel corso del 2025 sono state sostituite a nuovo le pompe sommerse e rifatto il quadro a inverter per governarne il funzionamento e garantire le portate e la pressione richiesta a seconda dei momenti della giornata.



L'aqua di pozzo è particolarmente "dura" ovvero possiede un'alta concentrazione di sali disciolti a base di calcio e magnesio che rischierebbero di interferire nei processi di preparazioni e tintura del tessuto.
Prima dell'utilizzo viene quindi trattata con un impianto di **addolcimento a resine** a scambio ionico, rinnovato anch'esso nel corso del 2025 per migliorarne l'efficienza.

Dopo l'utilizzo in produzione, le acque reflue vengono convogliate **nell'impianto di depurazione biologica,** dove le varie sostanze utilizzate nei trattamenti dei tessuti vengono decomposte grazie all'azione di batteri aerobici.



L'impianto di depurazione fu realizzato per impulso di Attilio Tronconi negli anni '70 prima che entrasse in vigore la Legge Merli, ossia la prima normativa nazionale volta a disciplinare la tutela delle acque dall'inquinamento. Venne poi via via ampliato e migliorato per garantire i più alti standard di sostenibilità ambientale.

Oggi l'impianto è strutturato in modo che tutte le acque di scarico provenienti dagli impianti produttivi siano convogliate in un circuito fognario interno. Attraverso la spinta di pompe sommerse, il circuito recapita in una prima vasca di omogeneizzazione da 1.300 mc di capacità, passando per una vaschetta di 130 mc insufflata con l'incombusto leggermente acido proveniente dal camino della centrale termica.

Questo per consentire una **pre-neutralizzazione** della componente alcalina presente nelle acque di scarico, dovuta ai processi di sbianca e di sodatura.

L'omogeneizzazione serve ad equilibrare le caratteristiche chimico fisico delle acque reflue. Queste, all'arrivo, hanno concentrazioni diverse a seconda del momento della giornata e della tipologia d'impianto che in quel momento ha rilasciato il refluo. Dall'omogeneizzazione le acque in corso di trattamento passano in un ulteriore vaschetta da 66 mc in cui viene modulata l'insufflazione di CO_2 per completare la **neutralizzazione.** Segue la **denitrificazione** in una vasca da 540 mc, dopodiché le acque entrano nella doppia vasca di **ossidazione,** per un totale di quasi 2.000 mc di capacità, dove opera la flora batterica che si ciba dell'inquinante organico disciolto nelle acque sottraendolo alle stesse. Perché la 'digestione' possa avvenire, ma anche per favorire il ricambio gassoso con l'ossigeno presente nell'aria, le acque vengono di continuo movimentate da appositi aeratori.

Segue il passaggio in un **sedimentatore** finale dal cui fondo vengono raccolti i batteri morti, mentre in superficie opera un **chiarificatore** per trattenere i solidi sospesi. Per eliminarli del tutto, l'acqua passa in un doppio **filtro a sabbia** prima del recapito finale in C.I.S. I microorganismi morti vengono accumulati in un apposito **ispessitore;** quindi, stabilizzati in una vasca da 780 mc; da qui il fango viene aspirato e passato in una **centrifuga** per la disidratazione così da ottenere fanghi col 23% di secco, da smaltire con scadenza bisettimanale.

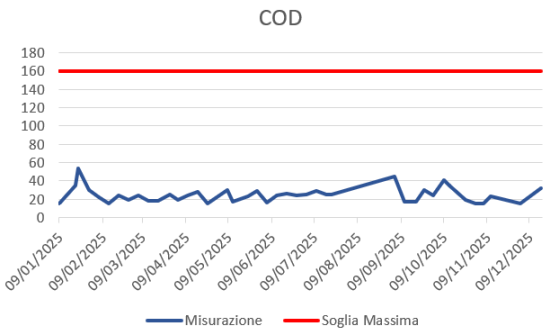


La Gaspare Tronconi adotta un sistema di gestione della produzione, a partire all'approvvigionamento di ausiliari chimici e coloranti, pensato appositamente per garantire la massima capacità depurativa. In questo è all'avanguardia, avendo anticipato di molti anni la logica MRSL (Manufacturing Restricted Substances List).



In pratica, si prosegue quanto fatto sin dall'inizio da Attilio Tronconi che selezionò i già menzionati prodotti chimici e valutò con attenzione stechiometrica le ricette di lavorazione sui singoli impianti per **ridurre al minimo la componente di scarto**. Un depuratore biologico è del tutto simile all'intestino umano e la digestione opera in proporzione al carico in ingresso; un eventuale sovraccarico crea indigestione. In termini operativi, per assicurare che la depurazione svolga la sua funzione rispettando i limiti tabellari fissati dalla legge (es. 160 mg/l di COD), il carico inquinante all'ingresso non deve superare i 1.400/1.500 mg/l di COD. Una buona depurazione delle acque reflue, quindi, inizia ancor prima di raggiungere il relativo impianto, adottando la logica anzidetta che comprende la MRSL, ovvero la selezione degli ingredienti chimici escludendo quelli tossici per la depurazione biologica. In questo modo viene anche **rispettato lo standard ZDHC.** Infatti, la Gaspare Tronconi Industriale effettua due sessioni di analisi per la verifica di conformità a tale standard, ad aprile e a ottobre, e la valutazione conseguente, ad opera del laboratorio Centrocot, viene caricato sul GATEWAY di ZDHC.

I prelievi per le analisi in questione, nel corso del 2025 sono avvenuti il 7 aprile, quindi il 13 ottobre, e hanno riguardato l'acqua in entrata nei processi, l'acqua reflua all'ingresso del depuratore e l'acqua depurata in uscita dallo stesso, più i fanghi disidratati. Tutte le analisi svolte hanno avuto esito conforme.



L'Autorizzazione Unica Ambientale **(AUA**) e il **Testo Unico Ambientale** (D.Lgs 152 del 2006), determinano complessivamente i numerosi vincoli ambientali che da sempre l'Azienda si impegna a rispettare. Le acque reflue

in uscita dal depuratore soddisfano ampliamente i requisiti specificati nella Tabella 3 del D.Lgs 152, pertanto è dotata di autorizzazione per il recapito in Corpo Idrico Superficiale (CIS).
Vengono quindi monitorati costantemente tutti i parametri chimici e fisici specificati dalle normative per consentire un corretto esercizio.

I test sulle acque vengono condotti giornalmente nel Laboratorio Qualità interno. Le stesse analisi vengono commissionate periodicamente a enti esterni certificati; mensilmente per il controllo dei metalli pesanti, come il rame, e trimestralmente per quanto riguarda i parametri previsti dalla Tabella 3 del D.Lgs 152 oltre al test di tossicità con Daphnia e l'analisi del colore residuo con metodo spettrofotometrico, oltre a quello visivo (dopo diluizione 1/20).
La Società è inoltre dotata di un **allaccio autorizzato al depuratore consortile,** dove, in caso di anomalie, possono essere convogliate le acque di scarico.
Per anni il Fiume Olona, che costeggia l'insediamento produttivo, è stato associato a una delle realtà fluviali più compromesse del Paese. Proprio per questo vengono osservate con severità le norme a tutela dell'ambiente e la volontà di operare secondo principi di responsabilità e sostenibilità è la filosofia quotidiana del Gruppo. Solo attraverso un impegno continuo e costante è possibile raggiungere risultati concreti e duraturi.



Rifiuti

Il Gruppo si impegna in una corretta gestione dei rifiuti per minimizzare lo scarto di materia prima e ridurre l'impatto ambientale. La gestione dei rifiuti viene attentamente seguita da personale esperto secondo le linee guida RENTRI. La categoria di rifiuti maggiormente prodotti corrisponde ai **fanghi di depurazione** (~90.000 kg/anno).

In Regione Lombardia questo materiale è considerato rifiuto e va pertanto smaltito come tale; tuttavia, possiede interessanti proprietà che lo rendono una risorsa preziosa, per esempio nell'agricoltura o anche nei processi di pirolisi, grazie al suo alto potere calorifico.



A tal proposito si intende portare avanti la collaborazione con una Società di recente costituzione il cui obiettivo è la produzione di idrogeno verde tramite processi di idrolisi e pirolisi, insediatasi nelle vicinanze.

I rifiuti tessili prodotti dal Gruppo costituiscono invece una minima parte. Questo grazie alle varie iniziative sviluppate in nome dell'**economia circolare,** tra cui la donazione dei tessuti di seconda scelta o l'utilizzo degli scarti per progetti innovativi.



Nel giugno 2025 sono stati pubblicati i risultati del progetto ECOTESS al quale il Gruppo ha aderito, assieme ad altre società della zona, donando scarti tessili di diversa natura.
Il progetto ha mostrato come sia possibile dare nuova vita a questo tipo di scarto e renderlo materia prima nella costruzione di materiali fono-assorbenti, elementi di design o di arredo.




ECOTESS

5. ESG: Social

I nostri collaboratori sono la nostra forza: a loro va la nostra gratitudine. Il Gruppo dispone di un organico eterogeneo e complementare. A fine anno 2025 la Gaspare Tronconi Industriale impiegava 46 dipendenti, mentre Beppetex ne contava 12, più una stagista. La presenza femminile varia tra le due società: 17% in Gaspare Tronconi Industriale e 42% in Beppetex, riflettendo dinamiche interne e funzioni aziendali differenti.
L'età media nell'Industriale si attesta sui 51 anni, con un turnover molto lento, segno di un forte radicamento storico e di una buona stabilità lavorativa. Nella Commerciale l'ambiente è più dinamico e, soprattutto, più giovanile.

Gaspare Tronconi Industriale	
N ° Occupati	46
Di cui tempo indeterminato	45
Di cui tempo determinato	1
Quota rosa	8/46
Età media	51 anni
Permanenza media	11,2 anni

Beppetex	
N ° Occupati	12
Di cui tempo indeterminato	11
Di cui tempo determinato	1
Quota rosa	5/12
Età media	40 anni
Permanenza media	8,2 anni

La Gaspare Tronconi Industriale applica il **CCNL Tessile Moda e Abbigliamento** sottoscritto da Confindustria Moda, integrato da alcuni accordi interni cui si è assicurata la continuità (come, ad esempio, l'istituzione della 14° mensilità, non prevista dal CCNL).

Beppetex, invece, applica il **CCNL del Commercio.**
Particolare attenzione è dedicata alla formazione: entrambe le Società del Gruppo organizzano sessioni di formazione per i propri dipendenti, sia obbligatoria in ambito di igiene e sicurezza, sia in ambito tecnico.

L'obiettivo è di aggiornare costantemente le competenze e la consapevolezza in materia di sicurezza e di tutela dell'ambiente.

Il Gruppo ha un **Codice Etico,** condiviso con tutti i dipendenti e una **Politica Ambientale e sulla Responsabilità Sociale,** che assieme guidano l'operato quotidiano e garantiscono il rispetto dei più elevati standard etici.

Tali documenti definiscono, tra l'altro, i principi contro il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione, promuovono la parità di genere, le corrette condizioni retributive e orari di lavoro adeguati.

Il Gruppo garantisce il pieno rispetto della normativa in materia di **salute e sicurezza,** assicurando ambienti sicuri e controllati per tutti i dipendenti.

L'industriale è dotata del Certificato Prevenzione Incendi **(CPI)** rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, e possiede un Defibrillatore Automatico Esterno **(DAE)** posizionato all'ingresso della palazzina uffici.



Il Gruppo ha una lunga tradizione di partecipazione alla **vita associativa** e allo sviluppo del territorio, con tre generazioni che hanno riempito i ranghi del sistema Confindustriale, sia a livello territoriale che di Categoria. L'esempio è stato dato dal compianto Attilio Tronconi che fu presidente della territoriale - l'Unione Bustese Industriali - nella seconda metà degli anni Settanta, dopo esser stato presidente del Gruppo Giovani della medesima associazione.



Michele Tronconi ha ricoperto nel tempo diversi ruoli di rilievo, a partire dalla presidenza del Gruppo Giovani di Confindustria Varese, quindi quella di EURATEX, di Sistema Moda Italia (oggi Confindustria Moda) e Assofondipensione.

CONFINDUSTRIA
Varese

Attualmente è Giuseppe Tronconi a ricoprire il ruolo di Presidente del Gruppo Merceologico Tessile e Abbigliamento di Confindustria Varese e siede nel comitato di presidenza di Confindustria Moda.

La Gaspare Tronconi Industriale è inoltre socia fondatrice del **consorzio EnergiVa**, iniziativa dedicata alla gestione condivisa dell'energia e al supporto alle imprese del territorio in un'ottica di efficienza, collaborazione e sviluppo sostenibile.
L'impegno culturale e intellettuale verso il tema della rappresentanza si traduce anche in contributi editoriali: Michele Tronconi è autore del volume "Perchè insieme: natura umana e corpi intermedi", un'analisi approfondita del ruolo dell'associazionismo nella società contemporanea.

LIUC
Università Cattaneo

Il Gruppo sostiene da anni l'alta formazione e la crescita delle competenze nell'economia del territorio e nel settore Tessile e Abbigliamento partecipando in modo fattivo alla vita dell'Università LIUC di Castellanza, di cui la Gaspare Tronconi sottoscrisse, a suo tempo, delle quote per la realizzazione fisica dell'ateneo.

Un altro ente di eccellenza con cui il Gruppo mantiene una stretta collaborazione è il Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento Spa, in breve: **Centrocot,** di cui Michele Tronconi è stato, per breve tempo, Presidente.

L'impegno del Gruppo verso la comunità si esprime anche attraverso il sostegno a **iniziative culturali,** in particolare con la sponsorizzazione di eventi e festival musicali, che arricchiscono la vita del territorio e favoriscono la partecipazione dei cittadini alla cultura.

Il recente ingresso in Azienda di Gabriele Tronconi, figlio di Michele, ha portato un ulteriore slancio alla dimensione creativa e innovativa del Gruppo.

Il Gruppo intende proseguire in questa direzione, investendo innanzitutto nelle persone e nella loro crescita, puntando inoltre verso l'innovazione scientifica e tecnologica, parallelamente al mantenimento della propria tradizione e al rafforzamento del legame con il territorio e la comunità.

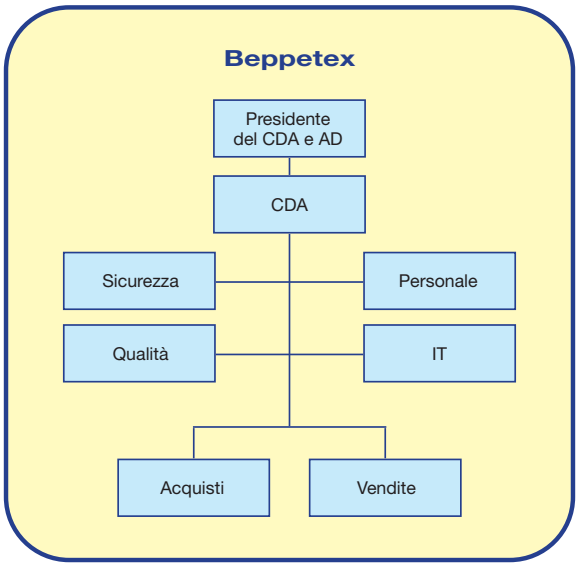


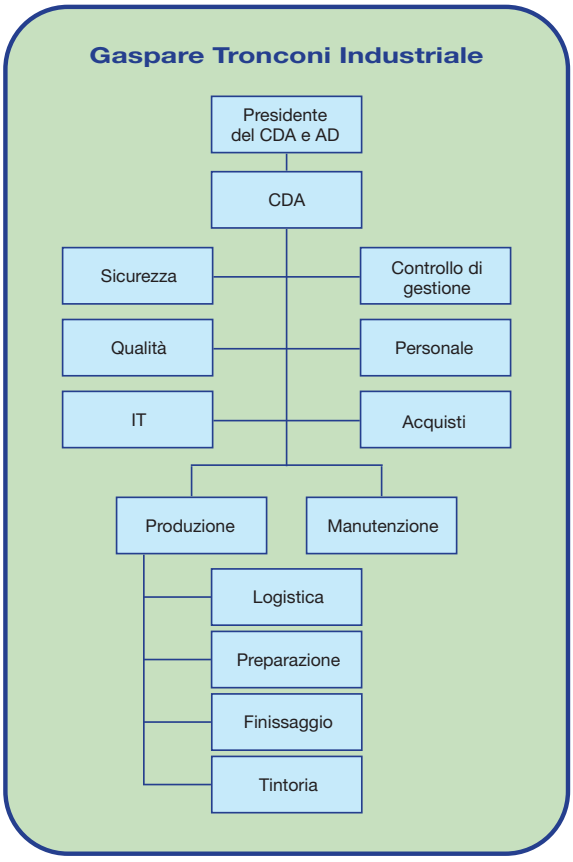


ESG: Social

6. ESG: Governance

L'attuale assetto societario vede Beppetex Srl come capogruppo e la collegata GT Immobiliare Srl quale principale proprietaria degli edifici; le due Società, insieme, detengono il 100% del Capitale della Gaspare Tronconi Industriale Srl. Risalendo a monte, la proprietà delle Società del Gruppo è detenuta dagli eredi di Attilio Tronconi.





La gestione delle Società è delegata ad alcuni esponenti della famiglia: Michele e Giuseppe Tronconi che operano coadiuvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive Società.

Tali Consigli sono composti anche da membri esterni alla proprietà.
Michele Tronconi è Presidente e Amministratore Delegato della Gaspare Tronconi Industriale; Giuseppe Tronconi è Presidente e Amministratore Delegato della Beppetex, nonché Amministratore Unico della GT Immobiliare.

Si sottolinea che nel periodo di rendicontazione (esercizio 2025) non si sono verificati casi di corruzione o concussione. Le Società non hanno ricevuto alcuna condanna né subito sanzioni o ammende relative alla violazione di norme anticorruzione, o anti-bribery, o altro ancora.
Questo risultato conferma l'impegno costante del Gruppo nel mantenere i più elevati standard etici e di integrità nella gestione delle proprie attività. Sia la Gaspare Tronconi sia Beppetex sono disposte di apposite cassette di comunicazione anonima per il Whistleblowing.



ESG: Governance

Certificazioni



7. Certificazioni

Entrambe le Società operative del Gruppo sono conformi ai principali standard internazionali di sostenibilità del settore tessile, a garanzia della qualità dei prodotti e dei processi. Le Certificazioni acquisite non rappresentano solo un'etichetta o un requisito di mercato, ma uno strumento concreto per rendere il settore Tessile e Abbigliamento più verde e trasparente, attraverso il miglioramento continuo dei processi e la selezione di materie prime sempre più ecocompatibili.

GOTS – Global Organic Textile Standard

Certificazione riconosciuta a livello mondiale per prodotti tessili realizzati con fibre biologiche e processi a ridotto impatto ambientale. L'utilizzo di fibre naturali certificate GOTS implica pratiche agricole che eliminano pesticidi e fertilizzanti sintetici come gli OGM, riducendo così le emissioni associate alla coltivazione. Inoltre, gli standard per l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse contribuiscono a diminuire l'impronta carbonica complessiva della filiera.

GRS – Global Recycled Standard

GRS promuove l'impiego di materiali riciclati e rafforza la tracciabilità, con benefici diretti sulla riduzione delle emissioni legate alla produzione di materie prime vergini. L'aumento del contenuto riciclato nei prodotti consente di limitare l'utilizzo di energia e acqua nella fase di approvvigionamento e di supportare un modello di economia circolare, contribuendo così a una rilevante riduzione degli sprechi.

DHC - Zero Discharge of Hazardous Chemicals

Aderire al programma ZDHC significa avere in campo le migliori pratiche per la gestione responsabile delle sostanze chimiche e la depurazione delle acque reflue. Il controllo e la riduzione delle sostanze pericolose consente una produzione più attenta, efficiente e con un minore impatto ambientale. La pubblicazione delle analisi sul Gateway aumenta inoltre la trasparenza del settore e promuove un miglioramento collettivo.

OEKO-TEX® Standard 100

L'OEKO-TEX® Standard 100 assicura che i prodotti del Gruppo siano privi di sostanze nocive e conformi a criteri rigorosi di sicurezza chimica. Questa attenzione nella selezione delle sostanze garantisce processi più puliti e prodotti più sicuri e naturali.

Better Cotton Initiative (BCI)

La BCI favorisce una coltivazione del cotone più sostenibile attraverso pratiche agricole che riducono il consumo di acqua, migliorano la fertilità del suolo e diminuiscono l'uso di prodotti chimici. Queste misure non solo tutelano l'ambiente e le comunità agricole, ma contribuiscono anche a una significativa riduzione delle emissioni legate alla coltivazione, che costituiscono una parte importante della carbon footprint complessiva dei prodotti tessili.

Certificazioni





8. Piano e Obiettivi

Il gruppo è in costante ricerca di nuove soluzioni, tecnologiche e processuali, che permettano di ridurre l'impatto ambientale. Di recente infatti è stato scelto di **abbandonare la pratica del candeggio a caldo** in continuo a favore di un processo meno energivoro come il candeggio a freddo

Similmente, è stata introdotta una nuova tecnica di lavaggio, il "Flushbatch" capace di **utilizzare meno acqua** rispetto a un lavaggio tradizionale: l'acqua invece di scorrere lungo il tessuto, all'interno di una vasca, gli passa attraverso, portando via più rapidamente le particelle di colorante idrolizzato.

Il **rinnovo dei macchinari** industriali con versioni più efficienti è per un'Azienda storica come questa un processo continuo: nel 2025 è stato introdotto il PowAir, una macchina di finissaggio che permette il recupero dell'aria di processo permettendo minori consumi di gas e di vapore (-50%), in sostituzione di un macchinario più obsoleto.

Nello stesso anno è stato inoltre acquistato un nuovo macchinario per asciugare il tessuto in maniera ecologica ed è stato sostituito l'impianto di addolcimento dell'acqua.

È stato completato a giugno 2026 **un impianto fotovoltaico** da 152 kWp di cui è già in previsione un futuro ampliamento.

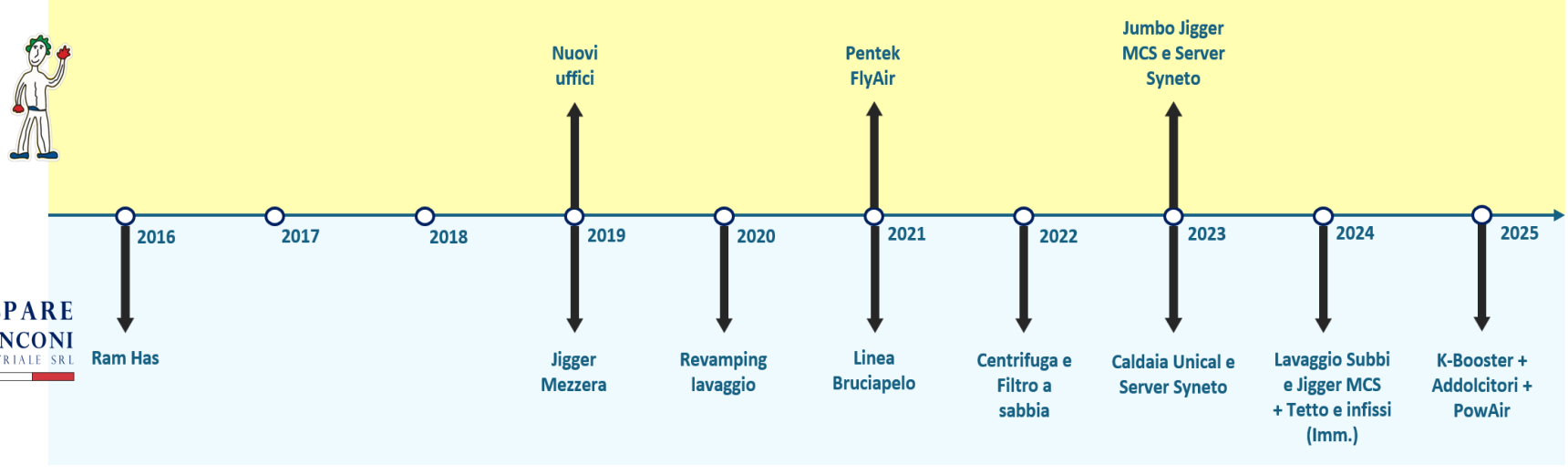
Numerosi sono i progetti che il Gruppo intende portare avanti

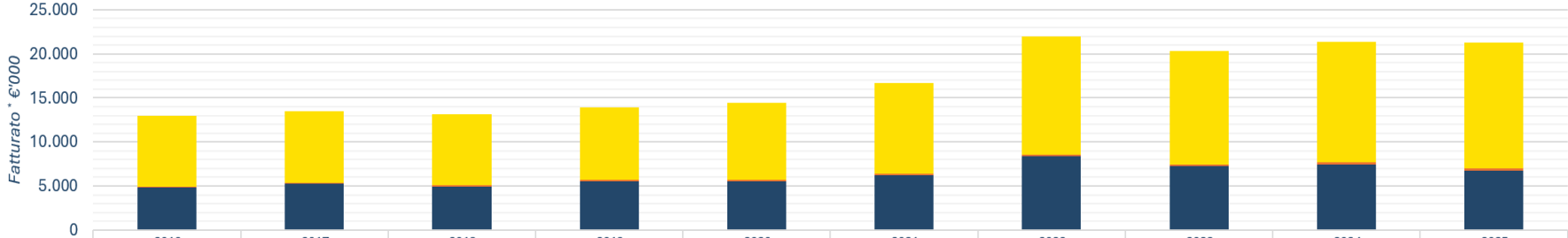
La sfida principale su cui si lavora è quella di ridurre l'utilizzo del combustibile fossile. Per questo, come già accennato, verrà valutato un progetto che prevede la collaborazione con un produttore di **Idrogeno Verde** e il suo utilizzo in parziale sostituzione del metano nella caldaia a vapore. Verrà effettuato un calcolo delle emissioni di CO_2 sempre più puntuale. Inoltre, è volontà del Gruppo rinnovare la collaborazione con società terze per il tracciamento dell'impatto ambientale.

Il Gruppo continuerà a dotarsi delle certificazioni e si impegnerà a strutturare progressivamente la rendicontazione ESG.

Di seguito si illustrano alcuni degli investimenti fatti negli anni trascorsi, in nome di un processo produttivo sempre più efficiente e sostenibile. Parallelamente si può osservare come tale strategia abbia determinato una crescita del giro d'affari.

Il Gruppo intende proseguire su questa strada, con l'obiettivo di consolidare nel tempo una produzione responsabile ed efficiente, sostenuta dalla riduzione dei consumi, dall'innovazione scientifica e tecnologica e da un monitoraggio costante dei processi e dei dati.





	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Btex	7.976	8.096	8.065	8.228	8.753	10.308	13.368	12.829	13.725	14.271
GT Imm	158	155	157	172	177	211	189	237	205	205
GT Ind	4.812	5.242	4.952	5.513	5.543	6.219	8.409	7.235	7.464	6.770

** Al lordo delle componenti intercompany*

Il Gruppo ha anche avviato un percorso di progressivo allineamento ai Sustainable Development Goals introdotti dall'ONU nel 2015. Di seguito vengono delineati gli SDGs identificati come più rilevanti per il settore e per il contesto territoriale in cui l'Azienda opera.





Attenzione all'ambiente lavorativo.
Miglioramento continuo della sicurezza sul lavoro.



Investimenti continui per il miglioramento tecnologico, informatico e processuale.



Monitoraggio attento degli scarichi.
Limitazione all'uso di sostanze nocive. Ottimizzazione del consumo idrico.



Riduzione degli scarti e degli sprechi. Minor utilizzo di sostanze inquinanti. Maggior utilizzo di materiali riciclati. Economia circolare.



Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
Implementazione del fotovoltaico e connessione a CER.



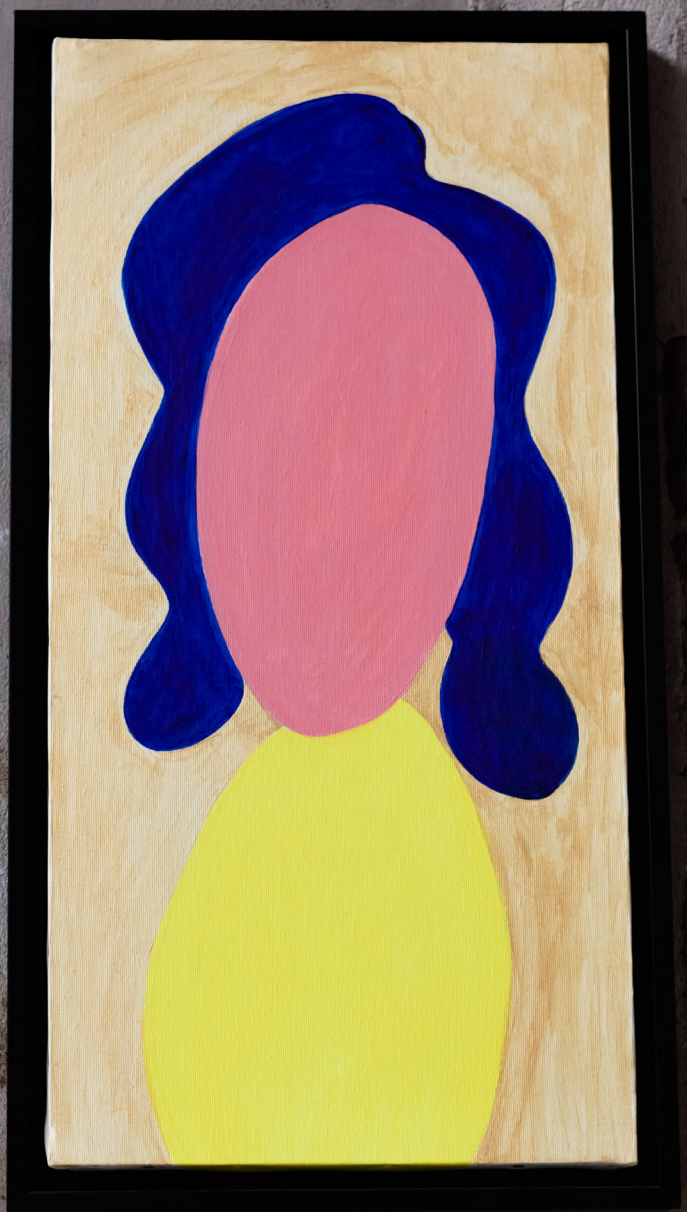
Riduzione delle emissioni tramite uso di energie green.
Monitoraggio consumi ed emissioni.



Attenzione nei confronti del dipendente. Retribuzioni eque, parità di genere e adozione del CCNL.



Rispetto delle normative e delle istituzioni.
Rendicontazione trasparente.



9. Nota Metodologica

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la **prima rendicontazione ESG del Gruppo.**
È stato redatto su base volontaria e con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente della propria attività.

La rendicontazione è stata svolta a livello consolidato, al fine di rappresentare in modo unitario l'organizzazione. Come dichiarato inizialmente, è stata trascurata la trattazione della GT Immobiliare Srl in quanto Società immobiliare e scarsamente rilevante.

Il Report è stato **redatto internamente,** con il coinvolgimento delle opportune funzioni aziendali. È stato adottato come riferimento lo **Standard VSME** (versione Basic).

Sono stati utilizzati inoltre i **GRI Standards,** per l'identificazione dei contenuti del Report e si è fatto riferimento agli **obiettivi SDGs** per contestualizzare l'impegno del Gruppo alle principali sfide di sostenibilità.

I dati numerici presentati fanno riferimento all'anno di rendicontazione ovvero il 2025.

In qualità di prima edizione del Report, non sono stati inclusi raffronti sistematici con esercizi precedenti. I processi di raccolta dati ESG sono infatti in fase di ulteriore strutturazione.

I dati relativi ai consumi di energia sono stati rilevati dalle bollette dei fornitori e sono gli stessi rilevati dal sistema di monitoraggio interno.

I dati relativi al consumo idrico sono stati derivati da letture interne; le informazioni inerenti alla produzione da impianto fotovoltaico sono stati estratti dal relativo sistema di monitoraggio SolarEdge; i dati relativi alle emissioni di CO_2 sono frutto di stime basate sul consumo energetico e fattori di conversione comunemente utilizzati, elaborate anche grazie al servizio offerto da una società specializzata con cui il Gruppo collabora.

Tali stime sono ulteriormente corroborate dalle diagnosi energetiche periodiche imposte da ENEA.

Il Gruppo intende migliorare progressivamente la qualità e la completezza delle informazioni rendicontate nelle prossime edizioni di questo Report.

10. Raccordo GRI

Il presente Report di Sostenibilità è stato predisposto facendo riferimento ai GRI Standards 2021 (Global Reporting Initiative), utilizzati come linee guida per l'identificazione dei contenuti e degli indicatori rendicontati. Il Gruppo ha utilizzato i principi e le disclosure ritenute maggiormente rilevanti rispetto alle proprie attività e ai propri impatti.

Di seguito si richiama l'elenco dei contenuti GRI citati e le relative pagine dove vengono trattati.

GRI	Descrizione	Capitolo
2-1	Dettagli organizzativi	1
2-2	Entità incluse nel reporting	2
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8
2-4	Riformulazione delle informazioni	9
2-6	Attività, catena del valore e mercati serviti	3
2-7	Dipendenti	5
2-9	Struttura e composizione della governance	2, 6
2-11	Presidente del massimo organo di governo	2
2-16	Governance, gestione dei rischi, etica, whistleblowing	6
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3, 4, 8
2-27	Rispetto di leggi e regolamenti	7
3-3	Gestione degli argomenti materiali	3
205	Anticorruzione	6
302	Energia	4
303	Acqua e scarichi	4
305	Emissioni	4
306	Rifiuti	4
401	Occupazione	5
403	Salute e sicurezza	5
404	Formazione	5
405	Diversità e pari opportunità	5
406	Non discriminazione	5
407	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	5
413	Comunità locali	5

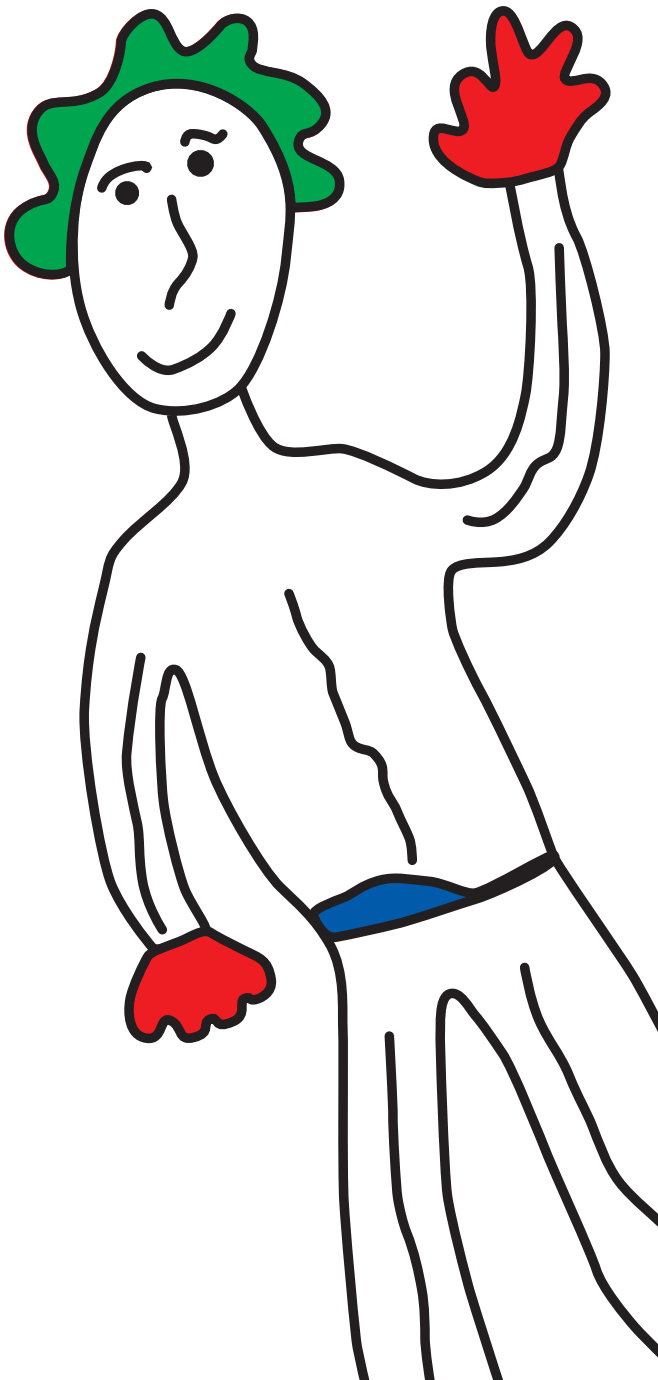
La redazione del presente Report di Sostenibilità 2025
è stata coordinata da Gabriele Tronconi

Finito di stampare nel mese di Luglio 2026

Beppetex
Cotton's land since 1597

GASPARE
TRONCONI
INDUSTRIALE SRL

GT
immobiliare S.r.l.



Tipografia Banfi s.n.c. • Busto Arsizio • www.tipografiabanfi.com


GRUPPO TRONCONI
1597